

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

Provincia di Lecco

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marsilio Repossi

Comune di Calolziocorte

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 del Comune di Calolziocorte.

Calolziocorte, 29 novembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	17
A) ENTRATE	17
B) SPESE	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Calolziocorte nominato con delibera consigliere n. 66 del 24 ottobre 2018.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- ha ricevuto in data 27 novembre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 26.11.2018 con delibera n. 118, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) l'attestazione da parte del responsabile del settore servizi del territorio con la quale vi è la verifica in merito a quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta e approvato dal Consiglio;
 - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - o) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - p) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 23.11.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 27/04/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.244.598,47
di cui:	
a) Fondi vincolati	446.894,83
b) Fondi accantonati	843.452,68
c) Fondi destinati ad investimento	1.030.719,65
d) parte disponibile	923.531,31
DISAVANZO DA RIPIANARE	

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.237.472,26	3.151.571,93	3.930.159,49
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	122.097,90	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	989.828,02	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.696.769,45			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.711.665,00	6.513.477,00	6.502.977,00	6.502.977,00
2	Trasferimenti correnti	815.352,00	815.295,00	797.795,00	797.795,00
3	Entrate extratributarie	2.088.932,00	2.019.499,00	1.942.459,00	1.961.122,00
4	Entrate in conto capitale	1.624.858,00	1.160.000,00	1.595.000,00	1.025.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	238.062,00			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.024.000,00	2.024.000,00	2.024.000,00	2.024.000,00
	TOTALE	13.502.869,00	12.532.271,00	12.862.231,00	12.310.894,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.311.564,37	12.532.271,00	12.862.231,00	12.310.894,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.280.895,19	8.656.310,00	8.671.270,00	8.689.933,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.831.160,05	803.699,27	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.847.031,18	1.217.448,00	1.557.448,00	992.448,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.159.638,00	634.513,00	609.513,00	604.513,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.024.000,00	2.024.000,00	2.024.000,00	2.024.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	16.311.564,37	12.532.271,00	12.862.231,00	12.310.894,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.831.160,05	803.699,27	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	16.311.564,37	12.532.271,00	12.862.231,00	12.310.894,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.831.160,05	803.699,27	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

A tale riguardo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 13 c. 4 del vigente regolamento di contabilità secondo il quale "Nel caso di spese per le quali non sia possibile determinare in fase di costruzione del bilancio l'esigibilità nel corso dei vari esercizi, o di investimenti privi di cronoprogramma, il Responsabile del Servizio Finanziario potrà iscrivere, nel primo anno, l'intera somma nel documento di bilancio."

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2018	1.628.138,81
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.244.012,00
2	Trasferimenti correnti	815.295,00
3	Entrate extratributarie	1.959.083,00
4	Entrate in conto capitale	1.160.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.024.000,00
	TOTALE TITOLI	12.202.390,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.830.528,81

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	8.397.824,00
2	Spese in conto capitale	1.717.448,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	634.513,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.024.000,00
	TOTALE TITOLI	12.773.785,00
	SALDO DI CASSA	1.056.743,81

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.628.138,81		1.628.138,81	1.628.138,81
	Avanzo			-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	2.982.263,97	6.513.477,00	9.495.740,97	6.244.012,00
2	Trasferimenti correnti	386.638,28	815.295,00	1.201.933,28	815.295,00
3	Entrate extratributarie	904.962,25	2.019.499,00	2.924.461,25	1.959.083,00
4	Entrate in conto capitale	439.355,01	1.160.000,00	1.599.355,01	1.160.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	197.346,54	2.024.000,00	2.221.346,54	2.024.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.538.704,86	12.532.271,00	19.070.975,86	13.830.528,81
1	Spese correnti	2.844.301,28	8.656.310,00	11.500.611,28	8.397.824,00
2	Spese in conto capitale	1.948.608,78	1.217.448,00	3.166.056,78	1.717.448,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.000,00		1.000,00	
4	Rimborso di prestiti	103.472,89	634.513,00	737.985,89	634.513,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	156.370,33	2.024.000,00	2.180.370,33	2.024.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.053.753,28	12.532.271,00	17.586.024,28	12.773.785,00
SALDO DI CASSA		1.484.951,58	-	1.484.951,58	1.056.743,81

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
<i>EQUILIBRI DI BILANCIO - DI PARTE CORRENTE</i>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.348.271,00	9.243.231,00	9.261.894,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.656.310,00	8.671.270,00	8.689.933,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		280.399,00	309.723,00	326.024,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	634.513,00	609.513,00	604.513,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		75.000,00	50.000,00	45.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		57.448,00	-37.552,00	-32.552,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	75.000,00	50.000,00	45.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		75.000,00	50.000,00	45.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	132.448,00	12.448,00	12.448,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE*EQUILIBRI DI BILANCIO - DI PARTE CAPITALE e FINALE*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.160.000,00	1.595.000,00	1.025.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	75.000,00	50.000,00	45.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	132.448,00	12.448,00	12.448,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.217.448,00	1.557.448,00	992.448,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Gli importi di euro 75.000,00 nel 2019, 50.000,00 nel 2020 e 45.000,00 nel 2021 di entrate in conto capitale destinate al bilancio corrente riguardano la quota di proventi delle alienazioni vincolate alla riduzione dell'indebitamento.

L'importo di euro 12.448,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dalle entrate vincolate per proventi del codice della strada.

L'importo di euro 120.000,00 di entrate di parte corrente destinate a titolo secondo riguardano utili della società partecipata.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo istat per censimento	17.500,00		
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
distribuzione utili e smobilizzo riserve	411.476,00	454.436,00	473.099,00
TOTALE	428.976,00	454.436,00	473.099,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
spese per censimento	17.500,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	17.500,00	0,00	0,00

Si evidenzia che le entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente sono relative a distribuzione di utili riguardanti AUSM Srl, società totalmente partecipata dall'Ente Locale. Tenuto conto che i principi contabili stabiliscono che le spese correnti devono essere finanziate da entrate ricorrenti si suggerisce all'Amministrazione di porre in essere tutte le azioni necessarie affinché tale situazione non si consolidi negli esercizi successivi.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, piano biennale delle forniture e dei servizi).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 15.11.2018 ed il relativo documento emendato è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 22.11.2018. Visto lo schema del bilancio di previsione approvato dalla Giunta con atto n. 118 del 26.11.2018 si esprime parere favorevole sulla coerenza, attendibilità e congruità contabile dell'intero DUP 2019/2021.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 16.01.2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 78 del 17.09.2018, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 19.11.2018.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) l'elenco annuale;
- c) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 12/10/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 19.11.2018.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 22.10.2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 c. 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art. 9 L. 243/2012).

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Pertanto la previsione di bilancio 2019/2021 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.513.477,00	6.502.977,00	6.502.977,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	815.295,00	797.795,00	797.795,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.019.499,00	1.942.459,00	1.961.122,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.160.000,00	1.595.000,00	1.025.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.656.310,00	8.671.270,00	8.689.933,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	280.399,00	309.723,00	326.024,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.375.911,00	8.361.547,00	8.363.909,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.217.448,00	1.557.448,00	992.448,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.217.448,00	1.557.448,00	992.448,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		914.912,00	919.236,00	930.537,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
 - delle aliquote per l'anno 2019 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in euro 2.618.633.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 100.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di euro zero per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019, con applicazione nella seguente misura:

- da Euro 0 ad Euro 15.000 aliquota 0,50%
- da Euro 15.001 ad Euro 28.000 aliquota 0,53%
- da Euro 28.001 ad Euro 55.000 aliquota 0,60%
- da Euro 55.001 da Euro 75.000 aliquota 0,70%
- oltre Euro 75.001 aliquota 0,80%

con soglia di esenzione ad Euro 12.000.

Il gettito complessivo è stato previsto in euro 999.270,00, pari all'assestato 2018, in base al simulatore messo a disposizione dal Dipartimento delle Finanze, attraverso il portale per il federalismo fiscale, aggiornato con i redditi anno 2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 1.439.929, con un incremento di euro 15.941 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV.	PREV.	PREV.
	2019	2020	2021
ICI	-	-	-
IMU	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI			
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI	36.000,00	25.500,00	25.500,00
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
TOTALE	136.000,00	125.500,00	125.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	16.568,88	14.854,34	15.636,15

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relative all'anno 2018.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro zero e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro zero e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi	Spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Mense	10.000,00	21.209,22	47,15
Asilo nido	209.113,00	380.260,42	54,99
Mercati attrezzati	4.600,00	6.322,37	72,76
Servizi cimiteriali	40.000,00	56.492,42	70,81
Rilascio copie incidenti	1.500,00	1.828,95	82,01
TOTALE	265.213,00	466.113,38	56,90

L'organo esecutivo con deliberazione n. 117 del 26 novembre 2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,90%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro zero.

In merito si suggerisce di monitorare costantemente l'andamento delle suddette entrate per servizi individuali e di provvedere tempestivamente allo stanziamento di un adeguato fondo crediti debbia esigibilità in caso di mancato incasso.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni ex art. 208 co 1 Cds	160.000,00	160.000,00	160.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	51.353,60	57.395,20	60.416,00
Percentuale fondo (%)	32,10	35,87	37,76

Con atto di Giunta 118 in data 26.11.2018 le somma di euro 99.584 (previsione di riscossione) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 37.344
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 12.448

Contributi per permesso di costruire

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

La previsione di questi proventi è stata totalmente destinata alla spesa di investimento.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	2.438.274,27	2.354.603,00	2.351.603,00	2.351.603,00
102	imposte e tasse a carico ente	246.137,85	236.033,00	236.033,00	236.033,00
103	acquisto beni e servizi	4.642.537,35	4.205.562,00	4.194.562,00	4.197.062,00
104	trasferimenti correnti	1.201.314,72	1.194.772,00	1.194.772,00	1.194.772,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	170.455,00	125.854,00	125.854,00	125.854,00
108	altre spese redditi da capitale	64.764,00			
109	rimborsi e poste correttive entrate	96.691,89	76.000,00	76.000,00	76.000,00
110	altre spese correnti	420.720,11	463.486,00	492.446,00	508.609,00
TOTALE		9.280.895,19	8.656.310,00	8.671.270,00	8.689.933,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 57.890,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.018.678,26;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.323.577,94	2.354.602,24	2.339.537,00	2.339.537,00
Spese macroaggregato 103	17.981,16	18.206,00	18.206,00	18.206,00
Irap macroaggregato 102	131.550,77	132.413,00	132.413,00	132.413,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: gestioni associate	20.857,91	12.713,05	12.713,05	12.713,05
Altre spese: esternalizzazione servizio	904,67	30.052,30	30.052,30	30.052,30
Altre spese: borse lavoro	1.634,13			
Totale spese di personale (A)	2.496.506,58	2.547.986,59	2.532.921,35	2.532.921,35
(-) Componenti escluse (B)	477.828,32	544.248,26	544.248,26	544.248,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.018.678,26	2.003.738,33	1.988.673,09	1.988.673,09
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.018.678,26.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 6.338,71. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	31.693,53	80,00%	6.338,71	6.338,71	6.338,71	6.338,71
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.005,90	80,00%	601,18	600,00	600,00	600,00
Sponsorizzazioni	152.762,38	100,00%				
Missioni	2.413,50	50,00%	1.206,75	1.206,00	1.206,00	1.206,00
Formazione	35.983,00	50,00%	17.991,50	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TOTALE	225.858,31		26.138,14	25.144,71	25.144,71	25.144,71

A decorrere dall'esercizio 2018 per gli Enti che approvano il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo finale di competenza non si applicano i limiti di spesa in materia di spese per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (restano validi i limiti di spesa per le mostre), per sponsorizzazioni, per attività di formazione e per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85%, nel 2020 è pari almeno al 95% di quello risultante dall'applicazione dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.513.477,00	229.045,00	229.045,00	-	3,52
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	815.295,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.019.499,00	51.354,00	51.354,00	-	2,54
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.160.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	10.508.271,00	280.399,00	280.399,00	-	2,67
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.348.271,00	280.399,00	280.399,00	-	3,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.502.977,00	252.328,00	252.328,00	-	3,88
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	797.795,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.942.459,00	57.395,00	57.395,00	-	2,95
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.595.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	10.838.231,00	309.723,00	309.723,00	-	2,86
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.243.231,00	309.723,00	309.723,00	-	3,35

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.502.977,00	265.608,00	265.608,00	-	4,08
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	797.795,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.961.122,00	60.416,00	60.416,00	-	3,08
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.025.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	10.286.894,00	326.024,00	326.024,00	-	3,17
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.261.894,00	326.024,00	326.024,00	-	3,52

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2019 - euro 28.087,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;
- anno 2020 – euro 27.723,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;
- anno 2021 – euro 27.585,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- Accantonamento per indennità di fine mandato per euro 2.789,00
- Accantonamento per oneri contrattuali per euro 20.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2019 al 2021, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Adeguamento statuti

Le seguenti società partecipate già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

- AUSM Srl
- SILEA SpA

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 D.Lgs. 175/2016) e ordinaria delle partecipazioni (art. 20 D.Lgs. 175/2016)

L'ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 3.08.2018 l'Ente ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo d'amministrazione			
Avanzo di parte corrente (margine corrente)	132.448,00	12.448,00	12.448,00
Alienazione di beni	765.000,00	510.000,00	460.000,00
Contributo per permesso di costruire	350.000,00	450.000,00	500.000,00
monetizzazione aree standard	30.000,00	70.000,00	50.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche		550.000,00	
Trasferimenti in conto capitale da altri	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
TOTALE	1.292.448,00	1.607.448,00	1.037.448,00

Limitazione acquisto immobili

Non risulta prevista spesa per acquisto immobili e pertanto l'Ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, al netto dei contributi in conto interessi su mutui, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	171.146,38	147.154,70	102.553,70	102.553,70	102.553,70
Entrate correnti	8.971.919,33	8.737.908,24	8.920.943,96	9.563.079,00	9.348.271,00
% su entrate correnti	1,91%	1,68%	1,15%	1,07%	1,10%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.471.429,68	3.943.464,29	2.887.918,43	2.253.405,43	1.643.892,43
Nuovi prestiti (+)	14.152,29	238.062,00			
Prestiti rimborsati (-)	542.117,68	588.512,00	559.513,00	559.513,00	559.513,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	705.095,86	75.000,00	50.000,00	45.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	3.943.464,29	2.887.918,43	2.253.405,43	1.643.892,43	1.039.379,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	194.446,68	170.455,00	125.854,00	125.854,00	125.854,00
Quota capitale	542.117,68	588.512,00	559.513,00	559.513,00	559.513,00
Totale	736.564,36	758.967,00	685.367,00	685.367,00	685.367,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le relative entrate come meglio indicato nelle pagine precedenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Marsilio Repossi